

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6341 del 15/11/2024
Oggetto	3^ modifica ns AIA ASA_aumento rifiuti e sist abb emissioni.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6641 del 15/11/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno quindici NOVEMBRE 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/06¹ – L.R. n° 09/15² – ASA – Azienda Servizi Ambientali S.C.p.A. – 3[^] Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³, per l'esercizio della discarica per rifiuti non pericolosi, definita come sottocategoria "*discarica per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile*" (di cui al punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Castel Maggiore (BO), località Casallona, Via Saliceto n° 45 -

LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Premesso che, alla società ASA Azienda Servizi Ambientali S.C.p.A. avente sede legale e installazione in Comune di Castel Maggiore (BO), località Casallona, in Via Saliceto n° 45, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'esercizio dell'attività IPPC di discarica per rifiuti non pericolosi (di cui al punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), con sottocategoria "*discarica per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile*".

Vista la domanda⁵ della società ASA Azienda Servizi Ambientali S.c.p.A. del 17/10/2024, presentata sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁶, con la quale si richiede **modifica non sostanziale dell'AIA³ vigente**, relativamente a:

- 1. Sostituzione dell'esistente sistema di trattamento dello sfiato della vasca del percolato (emissione E2).**
- 2. Rimodulazione del programma dei conferimenti dei rifiuti.**

Nello specifico, le modifiche riguardano i seguenti interventi:

Relativamente al punto 1., l'azienda comunica la necessità di sostituire l'impianto di abbattimento a umido (Scrubber) a servizio del punto di emissione E2, proveniente dalla vasca di stoccaggio del percolato, con un sistema chimico fisico a secco.

Il gestore propone, quindi, di sostituire l'attuale impianto di abbattimento a umido con un sistema di filtrazione industriale chimico-fisico a secco (DKFil) dimensionato per trattare una portata pari a 500 m³/h, con evidenti vantaggi sia di carattere economico che ambientale. Con tale intervento, infatti, si annulla il consumo idrico, si elimina l'impiego di reagenti pericolosi e si riduce dell'80% il consumo di energia elettrica, pur garantendo il rispetto dei limiti imposti dall'AIA.

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Atto rilasciato con DET-AMB-2021-2856 del 06/07/2021 (ricompreso nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativa al progetto "*Revisione della capacità di stoccaggio del III settore della discarica per rifiuti non pericolosi*" approvato con Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n° 1497 del 27/09/2021), successivamente rettificato per errore materiale con DET-AMB-2021-6198 del 07/12/2021 e modificato ed integrato con DET-AMB-2022-5268 del 13/10/2022 e con DET-AMB-2024-710 del 07/02/2024;

⁴ Ai sensi dell'art. 7-sexies del D.Lgs. n° 36/2003 e s.m.i.;

⁵ Assunta agli atti con protocollo PG/2024/187655 del 17/10/2024;

⁶ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali

Pratica SINADOC n° 12432/2024

Il processo di abbattimento sarà costituito dalle seguenti fasi:

- Captazione e convogliamento emissioni. Le emissioni verranno captate e convogliate mediante tubazioni già presenti.
- Separazione condensa. La separazione della condensa avviene in un demister, la fase condensata raccolta viene scaricata nella vasca del percolato tramite una valvola di intercettazione.
- Adsorbimento chimico fisico a secco. L'unità filtrante viene dimensionata in funzione della portata dell'emissione, ridotta rispetto al sistema precedente in conseguenza di una diminuzione della produzione di percolato, verificata nel corso degli anni. Il sistema filtrante è composto da letti statici formati da strati adsorbenti (carbone attivo) e chimicamente reattivi (allumina).
- Aspirazione. Un ventilatore centrifugo, con potenza e dimensioni adeguate alla portata di aspirazione (500 m³/h) veicola il volume di aeriforme attraverso le sezioni dell'impianto.
- Emissione a camino (E2). L'aria trattata verrà espulsa da un camino di nuova realizzazione, dotato di presa di campionamento per il monitoraggio delle emissioni.

Il nuovo sistema prevede l'approvvigionamento di materiale filtrante per un consumo stimato di 200 kg/anno. Il rifiuto prodotto viene identificato con il codice EER 150203.

Il livello di saturazione del letto filtrante viene controllato attraverso il deprimometro (pressostato differenziale), uno strumento dove si legge con controllo visivo il dislivello tra le due colonne d'acqua e, quindi, la depressione generata dalle perdite di carico del letto filtrante e del demister.

La **modifica di cui al punto 2.**, è inerente ad un mero adeguamento del programma dei conferimenti inizialmente definito in fase autorizzativa sulla base dei seguenti elementi:

- volumetria massima autorizzata;
- conferimento massimo di 130.000 tonnellate di rifiuti all'anno;
- ipotesi di avvio dei conferimenti al 1/7/2021.

Nella realtà il provvedimento autorizzativo è stato deliberato nel settembre del 2021 e, pertanto, delle 80.000 tonnellate di rifiuti di cui era previsto il conferimento nell'arco di sei mesi nel 2021, al 31/12/2021 ne sono state conferite poco meno di 3.000 tonnellate.

L'azienda, pertanto, propone la rimodulazione del programma dei conferimenti per consentire la prosecuzione delle attività in modo tale da potere giungere alle quote e alle volumetrie del progetto autorizzato.

Alla luce di come si è effettivamente sviluppata la gestione operativa della discarica e tenuto conto dei dati di esercizio, la programmazione dei conferimenti viene ridefinita come segue:

- 2.937,42 tonn per l'anno 2021 (dato di esercizio);
- 128.091,53 tonn per l'anno 2022 (dato di esercizio);
- 124.648,84 tonn per l'anno 2023 (dato di esercizio);
- 130.000 tonn per l'anno 2024 (dato previsionale);
- **circa 34.300 tonn per l'anno 2025 (dato previsionale), comunque fino alla saturazione del volume residuo, garantendo il rispetto delle quote dei profili della discarica al termine dei conferimenti, fermo restando il quantitativo massimo di 130.000 tonnellate/anno conferibili.**

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali

Pratica SINADOC n° 12432/2024

Praticamente, si prevede solamente di prolungare il periodo utile di conferimento, indicativamente per il primo trimestre del 2025, senza apportare alcuna modifica ai quantitativi di rifiuti conferibili in discarica, nel rispetto delle volumetrie di abbancamento autorizzate, che altrimenti non verrebbero sfruttate qualora la coltivazione cessasse al 31/12/2024.

Analogamente la modifica non induce alcun ritardo nel completamento degli interventi nei tempi autorizzati, ossia nel completamento della coltivazione e della copertura definitiva della discarica entro il 26/09/2026.

Dato atto che:

- il Gestore ha provveduto correttamente al pagamento delle tariffe istruttorie per la modifica non sostanziale dell'AIA per un importo pari a 500 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009, relativi all'individuazione delle spese istruttorie per il rilascio dell'AIA;
- la scrivente Agenzia, in data 17/10/2024, ha avviato⁷ il procedimento per il rilascio della suddetta Modifica non sostanziale dell'AIA.
- ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. n° 21/2004 e s.m.i e dell'art. 29-*quater* del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., in data 05/11/2024 è stata trasmessa la richiesta di integrazioni⁸ al Gestore dell'installazione, con contestuale sospensione del procedimento amministrativo in oggetto, e l'azienda ASA S.C.p.A., in data 11/11/2024 ha trasmesso⁹ la documentazione integrativa richiesta.

Dato atto, inoltre, che, preventivamente alla presentazione dell'istanza in oggetto, le modifiche precedentemente descritte **sono state sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi dell'art. 10 della L.R. n° 4/2018 nell'ambito del progetto "Completamento della valorizzazione a scopo energetico del sito con integrazione dell'impianto fotovoltaico esistente mediante costituzione di una seconda unità energetica"**, e la Regione Emilia-Romagna, con Determinazione n° 20712 del 07/10/2024, si è pronunciata sul citato progetto escludendolo dalla ulteriore procedura di VIA, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali riferite, tuttavia, solo all'intervento principale di realizzazione di un impianto fotovoltaico che non è oggetto della presente istanza.

Vista la Relazione istruttoria¹⁰ di ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Servizio Territoriale di Bologna del 12/11/2024 successivamente completata in data 15/11/2024¹¹, nella quale, vista la documentazione presentata dall'azienda, **si esprime una valutazione favorevole alla richiesta di modifica di cui al punto 1., con le seguenti valutazioni e proposta di prescrizioni di seguito recepite nel dispositivo autorizzativo:**

- Per quanto riguarda il monitoraggio, non sono necessarie modifiche e si conferma la Tabella 8 del Paragrafo D.2.5 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA dell'AIA vigente, che prevede già il monitoraggio del parametro odore oltre che degli altri parametri.

⁷ Nota agli atti con protocollo PG/2024/188126 del 17/10/2024;

⁸ Nota agli atti con protocollo PG/2024/199424 del 05/11/2024;

⁹ Assunte agli atti con protocollo PG/2024/203287 del 11/11/2024;

¹⁰ Nota agli atti con protocollo PG/2024/204002 del 12/11/2024;

¹¹ Nota agli atti con protocollo PG/2024/206698 del 15/11/2024;

- L'assetto emissivo del punto E2 nelle condizioni di progetto sarà il seguente:

Punto di emissione	Fase di provenienza	Altezza minima (m)	Durata massima (h/giorno)	Parametri	Unità di misura	Limiti autorizzativi
E2	vasca di accumulo finale del percolato	2.6	24	Portata	Nm ³ /h	500
				Ammoniaca	mg/Nm ³	50
				Acido solfidrico H ₂ S	mg/Nm ³	2
				COV	mg/Nm ³	20

- Per quanto riguarda l'impatto acustico del nuovo impianto, il gestore dichiara che il progetto proposto che prevede la sostituzione del ventilatore esistente (portata 2000 m³/h) con uno di potenza inferiore (500 m³/h), determina una riduzione della potenza sonora della sorgente e, pertanto, nessun aggravio sul clima acustico.

Considerato, infine, che:

- si **accoglie la richiesta modifica di cui al punto 1.**, ritenendo che non determini impatti significativi sulle componenti ambientali;
- si **accoglie la richiesta modifica di cui al punto 2.**, prevedendo la ridefinizione dei conferimenti dei rifiuti anche per il 2025, in quanto la proposta non determina alcun incremento del quantitativo di rifiuti autorizzato e non ostacola il completamento degli interventi di coltivazione e capping finale entro le tempistiche previste dalla DGR n° 1497 del 27/09/2021 di approvazione del progetto di revisione della capacità di stoccaggio del III Settore di discarica, ossia entro il 26/09/2026.

Valutato, pertanto, necessario procedere alla Modifica non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata, all'installazione in oggetto, con atto DET-AMB-2021-2856 del 07/06/2021 (ricompresa nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprensivo di VIA, approvato con Delibera di Giunta regionale n° 1497 del 27/09/2021) e sue ss.mm.ii..

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica.

Determina

1. Di **accogliere** le richieste di modifica di cui ai **punti 1. e 2. descritte in premessa**, stabilendo la **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³** concessa alla società ASA Azienda Servizi Ambientali S.C.p.A., avente sede legale e impianto in Comune di Castel Maggiore (BO), località Casallona, in Via Saliceto n° 45, per l'esercizio dell'attività IPPC di discarica per rifiuti non pericolosi (di cui al punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), con sotto-categoria "*discarica per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile*", **per i seguenti punti:**

➤ **Il Paragrafo C.3.5 EMISSIONI IN ATMOSFERA è così sostituito:**

“La discarica in oggetto non produce biogas, in quanto non vengono smaltiti rifiuti putrescibili (biodegradabili) e, pertanto, non necessita di un impianto di captazione ed estrazione del gas a fini energetici.

Le emissioni in atmosfera che si originano dall'impianto sono:

- emissioni puntiformi associate agli esalatori;
- emissioni convogliate, individuate con le sigle **E1** ed **E2**, provenienti dagli impianti di aspirazione dei vapori originati dalle vasche del percolato, e nello specifico: **E1**, proveniente dalla vasca di rilancio del percolato prodotto nel III settore di discarica; **E2** proveniente dalla vasca di accumulo finale del percolato proveniente dalla vasca di rilancio e di quello prodotto nel I e II settore della discarica;
- emissioni convogliate, individuate con le sigle **E4** ed **E5** associate a due generatori per il riscaldamento ad uso civile, di potenza pari a 24kW e 25 kW.

Per quanto riguarda gli esalatori, trattasi di camini dislocati sul corpo di discarica, con lo scopo di catturare eventuali gas interstiziali che si formano dai rifiuti presenti in discarica e che svolgono anche la funzione di pozzi di monitoraggio.

Ogni esalatore è costituito da una trincea verticale di materiale inerte, esternamente delimitata da rete metallica, all'interno della quale si sviluppa una tubazione fessurata in PEAD. Ciascun esalatore poggia su un basamento in cls armato, di spessore pari a 0,15 m che si attesta, a sua volta, sul pacchetto di impermeabilizzazione di fondo e sul materasso ghiaioso di drenaggio del percolato.

Con l'avanzare della sopraelevazione del settore III, i camini esalatori già presenti (25) verranno prolungati in altezza sino alle nuove quote di sommità del rilevato.

Dai monitoraggi eseguiti sugli esalatori, negli anni di vigenza dell'AIA, è emerso che i gas emessi sono caratterizzati, oltre che da un elevato contenuto di vapore acqueo, anche dalla presenza, sia pure in concentrazioni modeste e molto variabili, di metano, ammoniaca e vari composti organici volatili (COV).

Come proposto dal gestore, e approvato con le precedenti AIA, alla fine della fase di gestione operativa della discarica, i flussi in uscita dai camini esalatori del III settore verranno convogliati ad un trattamento di biofiltrazione (costituito da due unità) su letto costituito da ammendante compostato vegetale (punto di emissione **E3**).

Le condizioni di esercizio previste per le unità di biofiltrazione sono:

- Portata da trattare: 675 Nm³/h
- Altezza del letto filtrante: 0,7 m
- Superficie utile: 518 m²²
- Portata specifica: 1,3 m/h
- Tempo di contatto: 32 min
- Temperatura: ambiente

Pratica SINADOC n° 12432/2024

L'aumento della volumetria in sopraelevazione della discarica oggetto della presente AIA comporta una diversa disposizione planimetrica delle due unità di biofiltrazione, ferme restando le caratteristiche costruttive già autorizzate.

Per quanto riguarda le emissioni convogliate associate agli impianti di aspirazione dei vapori, che si originano dalle vasche del percolato, sono dotate di sistema di abbattimento:

- per l'emissione E1, è presente un impianto di chemiassorbimento (drum), costituito da due unità in serie che, per contatto con un materiale poroso chimicamente attivo, operano rispettivamente un trattamento di acido solfidrico/composti solforati ed ammoniaci;
- **per l'emissione E2, con la 3^a Modifica non sostanziale, verrà sostituito l'impianto di trattamento chimico fisico (scrubber) con un sistema chimico-fisico a secco (DKFil).**

Rispetto alle emissioni diffuse connesse al rilascio di sostanze dal corpo di discarica è previsto il monitoraggio della qualità dell'aria mediante campionamento presso 4 punti di prelievo, lungo il perimetro della discarica ed esternamente all'invaso, posizionati in considerazione delle direzioni prevalenti dei venti e del fatto che parte dell'impianto è già chiuso (corpo Casallona). Dall'analisi dei monitoraggi degli ultimi anni è emerso che le concentrazioni di tutti i composti inquinanti significativi sono risultate, presso tutti i punti di campionamento, significativamente inferiori ai livelli di guardia stabili alla sezione D.2 della presente AIA.

In merito all'aumento della volumetria in sopraelevazione della discarica, non si prevedono modifiche significative alle emissioni in atmosfera generate dall'installazione in quanto non sono previste modifiche alle caratteristiche dei rifiuti abbancabili e alle relative modalità di gestione.

- **Il Paragrafo C.6 CONCLUSIONI, relativamente al tasso annuale di conferimento dei rifiuti è così integrato:**

"Con il rilascio della 3^a Modifica non sostanziale di AIA, a fronte dell'intervenuto slittamento dei tempi in fase di rilascio del provvedimento di PAUR¹² che ha autorizzato il progetto di sopraelevazione nel 2021, viene slittato al 2025 il conferimento dei rifiuti senza che questo ostacoli il completamento degli interventi di coltivazione e capping finale entro le tempistiche previste dalla DGR n. 1497 del 27/09/2021, ossia entro il 26/09/2026."

- **Il Paragrafo D.1.4 CONDIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO E GESTIONE DEI RIFIUTI, sotto-paragrafo Capacità della discarica, è integrato con il seguente punto 3.bis:**

3bis. Il periodo utile per conferimento dei rifiuti in discarica viene slittato al 2025, per un quantitativo massimo di 35.000 tonn o comunque fino alla saturazione del volume residuo e garantendo il rispetto della volumetria autorizzata e delle quote dei profili della discarica al termine dei conferimenti.

¹² Approvato con DGR della Regione Emilia-Romagna n° 1497 del 27/09/2021;

- Al Paragrafo D.1.5 EMISSIONI IN ATMOSFERA, la Tabella di cui al punto 1. - Quadro complessivo delle emissioni è così sostituita:

Punto di emissione	Fase di provenienza	Altezza minima (m)	Durata massima (h/giorno)	Parametri	Unità di misura	Limiti autorizzativi
E1	vasca di rilancio del percolato	3	24	Portata	Nm ³ /h	300
E2	vasca di accumulo finale del percolato	2.6	24	Portata	Nm ³ /h	500
				Ammoniaca	mg/Nm ³	50
				Acido solfidrico (H ₂ S)	mg/Nm ³	2
				COV	mg/Nm ³	20
E3	Biofiltro	-	24	Portata	Nm ³ /h	1.400
				Ammoniaca	mg/Nm ³	250
				Acido solfidrico (H ₂ S)	mg/Nm ³	5

- Al Paragrafo D.2.5 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, la Tabella 10 - Sistemi di trattamento delle emissioni convogliate è così sostituita:

Tabella 10 - Sistemi di trattamento delle emissioni convogliate

Punto di emissione	Sistema di abbattimento	Parametri di controllo del processo di abbattimento	Frequenza controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
E1	Drum	Controllo del livello di saturazione del letto	Mensile	Registro di gestione interno
E2	DRUM (DKFill)	Controllo del livello di saturazione del letto	Mensile	
		Controllo di eventuale presenza di condensa nel letto		
E3	Biofiltro	umidità del letto filtrante	Mensile	
BIOFILTRO (futura installazione in fase di gestione post-operativa)		temperatura di esercizio	In continuo	

- Al Paragrafo D.2.5 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, è aggiunta la seguente Tabella 10bis- Manutenzioni impianto DKFil:

Tabella 10 bis - Manutenzioni impianto DKFil:

Parti soggette a controlli e/o manutenzione	Modalità di intervento e tipo di controllo	Frequenza del controllo e registrazione dati	Modalità di registrazione
Tubazioni/camino	Controllo dello stato	Semestrale	Registro gestione interno
Ventilatore	Controllo dello stato		
Impianto elettrico	Verifica funzionamento salvavita		

2. Che **resti invariata** ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda ASA – Azienda Servizi Ambientali S.C.p.A. per l'esercizio dell'installazione in oggetto, con la citata Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da ARPAE con DET-AMB-2021-2856 del 06/07/2021 (ricompresa nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativa al progetto "Revisione della capacità di stoccaggio del III settore della discarica per rifiuti non pericolosi" approvato con Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n° 1497 del 27/09/2021) e sue ss.mm.ii..
3. Che, **contro il presente provvedimento**, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali¹³

Paola Cavazzi

(lettera firmata digitalmente)¹⁴

¹³ D.D.G. n. 26/2024 del 13/03/2024 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (2024-2028) conferiti con DET-2024-406 del 29/05/2024";

¹⁴ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.